

Prot.n. 85736 del 27.08.2018

Unità Operativa / Servizio: U.O.C. Provveditorato, Economato e Logistica

Indirizzo sede: Viale F. Rodolfi, 37 – 36100 Vicenza

Direttore: Dott. Giorgio Miotto

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento di una fornitura annuale di materiale di consumo per stampanti e fax.

### Chiarimenti su LOTTO N. 2 “Prodotti Rigenerati”

Si precisa che tutti i prodotti offerti riferiti al Lotto n. 2 della presente procedura di gara (cartucce d'inchiostro e toner rigenerati e altri consumabili di stampa rigenerati) devono essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.), a pena di esclusione. La norma di riferimento per la verifica della conformità ai C.A.M. dei prodotti in oggetto è il Decreto Ministeriale D.M. 13.02.2014.

Qualora i prodotti proposti non siano in possesso di etichette ambientali rilasciate da un organismo certificato (come ad esempio: “Nordic Ecolabel”, “Der Blauer Engel” etc..) o non siano in possesso di dichiarazioni ambientali convalidate da un organismo riconosciuto e conformi alle specifiche norme ISO richiamate nel D.M. 13.02.2014, la verifica della conformità ai C.A.M. degli articoli offerti avverrà secondo quanto disposto dal citato D.M.

#### **“Tracciabilità di prodotto e caratteristiche produttive”**

Per quanto riguarda la “Tracciabilità di prodotto e caratteristiche produttive” il paragrafo 4.2.1 del D.M. 13.02.2014 recita:

*“Per i prodotti non in possesso dei mezzi di presunzione di conformità sopra richiamati, l'offerente deve allegare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 del produttore o dell'importatore recante:*

- *la ragione sociale e la sede legale di tutte le imprese della filiera (l'impresa produttrice delle cartucce rigenerate, l'eventuale impresa importatrice, l'impresa che ha curato l'attività di raccolta e recupero, se diversa dall'impresa produttrice etc.);*
- *la sede degli impianti di trattamento e recupero delle cartucce, gli estremi delle relative autorizzazioni per tipologia di attività autorizzata;*
- *l'attestazione che l'attività di rigenerazione è effettuata su cartucce originali e/o prodotte nel rispetto dei diritti di proprietà industriale esauste e che indichi altresì i bacini dove avviene il recupero di tali cartucce esauste;*

---

**Responsabile del Procedimento: dott. Stefano Affolati**

Referente procedura: dott. Marco Sacchiero

Tel. 0444-479685

e mail: marco.sacchiero@aulss8.veneto.it

- una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa produttrice delle cartucce rigenerate di accettare una verifica ispettiva presso l'impianto/gli impianti di rigenerazione.

*L'amministrazione aggiudicatrice si riserva infatti, tenuto conto del valore dell'appalto, nei casi di offerta di prodotti non in possesso delle etichette sopra richiamate, né in possesso di una EPD (Environmental Product Declaration) conforme alla norma ISO 140256 o di un'asserzione ambientale auto dichiarata convalidata da un organismo riconosciuto, di verificare la veridicità dell'asserzione ambientale "rigenerata" o "ricostituita" mediante verifica condotta da parte di un organismo riconosciuto su un campione "X" di prodotti, scelti casualmente. Le indicazioni relative alla tracciabilità di prodotto possono essere rese in modo alternativo (per esempio attraverso sistemi di identificazione informatizzata che possano in maniera univoca ricostruire l'intera filiera)."*

#### **"Garanzia di qualità di stampa, durata e compatibilità delle cartucce"**

Per quanto riguarda la "Garanzia di qualità di stampa, durata e compatibilità delle cartucce" il paragrafo 4.2.2 del D.M. 13.02.2014 recita:

*"Verifica: Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente o produttrice. Per i prodotti non in possesso di una etichetta ISO 14024 che include il requisito in oggetto tra i requisiti previsti per la sua assegnazione o di una EPD riportante l'informazione richiesta dal criterio convalidata da un organismo riconosciuto né di certificazione rilasciata da parte di un organismo riconosciuto, l'amministrazione aggiudicatrice si riserva, tenuto conto del valore dell'appalto, di richiedere la verifica della conformità relativa alla qualità e alla resa di stampa attestata nella dichiarazione, secondo le indicazioni metodologiche ed i test riportati nelle norme tecniche sopra menzionate, su un campione "X" di cartucce."*

#### **"Sostanze pericolose e metalli pesanti: limiti ed esclusioni"**

Per quanto riguarda il punto 4.2.3 "Sostanze pericolose e metalli pesanti: limiti ed esclusioni" il paragrafo 4.2.3 del D.M. 13.02.2014 recita:

*"Verifica: L'offerente, nel presentare l'elenco con i riferimenti delle cartucce che si impegna a fornire, per le cartucce non in possesso di una dichiarazione ambientale di Tipo III, detta comunemente EPD (Environmental Product Declaration) convalidata e riportante specificatamente l'informazione richiesta dal criterio, e per le cartucce di toner non in possesso dell'etichetta ambientale ISO di Tipo I "Nordic Ecolabel", presunte conformi, dovrà altresì allegare una dichiarazione di conformità sulla base dei dati acquisiti dai produttori tramite le schede di dati di sicurezza delle polveri di toner e degli inchiostri usati. Per i prodotti che non siano in possesso dei mezzi di presunzione di conformità sopra richiamati, l'aggiudicatario provvisorio dovrà fornire le schede di dati di sicurezza delle polveri di toner e degli inchiostri presenti nelle cartucce, conformi al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del*

*Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e contenenti le informazioni richieste dal criterio.*

*Per i prodotti che non siano in possesso dell'etichetta ambientale Nordic Ecolabel, né di una EPD (Environmental Product Declaration) riportante l'informazione richiesta dal criterio convalidata, né di altra etichetta ambientale ISO di Tipo I, conforme rispetto al criterio, l'amministrazione aggiudicatrice si riserva, tenuto conto del valore dell'appalto, di richiedere una certificazione da parte di un organismo riconosciuto per attestare il rispetto del criterio su un campione "X" di cartucce."*

Pertanto, qualora l'Impresa concorrente non sia in possesso dei mezzi di presunzione di conformità richiamati nel Decreto Ministeriale D.M. 13.02.2014 (come ad esempio: etichette ambientali "Nordic Ecolabel" o "Der Blauer Engel" oppure le dichiarazioni ambientali conformi alle specifiche norme ISO richiamate nel citato D.M.) dovrà dimostrare attenersi scrupolosamente a tutto quanto richiesto nel D.M. stesso, presentando tutte le dichiarazioni e le documentazioni ivi richieste a comprova del totale rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Stefano Affolati

